

## **REGOLAMENTO PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ESPERIENZE DI MOBILITA' INTERNAZIONALE)**

### ***PREMESSA***

Il Liceo Scientifico Linguistico Statale “Niccolò Rodolico” riconosce il valore delle esperienze formative e di apprendimento all'estero dello studente per lo sviluppo delle competenze linguistico-espressive, del senso di cittadinanza europea e mondiale, dell'apertura culturale/interculturale, della conoscenza del sé attraverso processi di auto-analisi e rafforzamento della personalità grazie alla gestione di situazioni inedite che richiedano autonomia e responsabilità, attitudine e flessibilità al problem solving.

Come previsto dall'art. 35 della Legge n. 107/2015 e dalla Nota Ministeriale Miur n. 3385 del 28 marzo 2017, come ribadito dalle nuove Linee Guida PCTO 2019 (ai sensi dell'art. 1, comma 785 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145), ritiene che gli studenti in mobilità internazionale realizzino un percorso di acquisizione di conoscenze/abilità/competenze coerente con il curriculum del proprio indirizzo di studio e con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di istituto.

I PCTO costituiscono una metodologia educativo-didattica volta alla costruzione del profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno mediante il raggiungimento degli obiettivi formativi del PTOF; pertanto le esperienze in mobilità internazionale sono considerate PCTO.

### ***PERCORSI E ATTIVITA' – RICONOSCIMENTO ORE IN PCTO***

Il contatto con la cultura e le tradizioni del paese straniero che accoglie lo studente, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione sviluppano indubbiamente competenze trasversali, individuali e relazionali fortemente richieste dal mercato del lavoro. Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, compreso il linguaggio tecnico – specialistico, sono elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio dell'allievo.

Non è esclusa, inoltre, la possibilità per gli alunni, offerta dalla maggior parte dei paesi stranieri, di partecipare a iniziative di transizione scuola lavoro, diversamente declinate secondo le regole previste dall'ordinamento del liceo scientifico ordinario e di scienze applicate.

Gli studenti partecipanti a percorsi di mobilità internazionale, al termine di questi ultimi, presentano certificati/attestati rilasciati dagli istituti scolastici di accoglienza e/o da enti/agenzie formative/i promotori e responsabili della realizzazione dei progetti. Tali certificati/attestati rendono conto dell'acquisizione di competenze/abilità e apprendimenti (tipologia e livello).

In considerazione di quanto sopra scritto sono ritenuti altresì validi ai fini del computo ore in PCTO:

- stage formativi in realtà educative/istituzionali/produttive svolte all'estero;
- visite in realtà istituzionali/produttive all'estero;
- analisi del tessuto socio-economico-culturale del paese straniero anche in relazione ad analoga realtà dello stato di residenza;
- percorsi formativi volti al raggiungimento di competenze/abilità/conoscenze spendibili nel mercato del lavoro.

Tali esperienze sopra elencate devono essere tutte opportunamente e analiticamente documentate.

In particolare si richiedono:

- dichiarazione per iscritto da parte dello studente di avere realizzato esperienza di mobilità internazionale con indicazione del periodo e del luogo di svolgimento, nonché dell'istituzione scolastica e/o delle strutture istituzionali/produttive ospitanti;
- attestazione del livello di competenza linguistica acquisito;
- documento di valutazione delle competenze/abilità e conoscenze raggiunte in situazione di apprendimento formale e/o non formale e/o informale come espressamente indicato per i percorsi per competenze trasversali e di orientamento.

**In riferimento al periodo di permanenza all'estero opportunamente e analiticamente documentato all'interno di istituzioni scolastiche e/o enti/agenzie formative e/o realtà istituzionali/produttive si conviene che:**

- per un periodo **da quattordici a ventuno giorni** presso istituzioni formative e/o scolastiche **e/o produttive** si riconosca a ciascun alunno **numero ore 15**;
- per un periodo compreso **tra ventidue e sessanta giorni** si riconosca a ciascun alunno **numero ore 30**;
- per un periodo compreso **tra sessantuno e centoventi giorni** si riconosca a ciascun alunno **numero ore 40**;
- per un periodo compreso **tra centoventuno e centottanta giorni** si riconosca a ciascun alunno **numero ore 50**;
- per un periodo compreso **tra centottantuno giorni e un anno** si riconosca a ciascun alunno **numero ore 70**.

**Al termine dell'esperienza di mobilità internazionale, è demandato il compito al Consiglio di Classe di appartenenza dello studente di vagliare e valutare il percorso formativo sulla base di un analitico esame della documentazione**, rilasciata dall'istituto scolastico estero o dalle agenzie formative e/o realtà istituzionali/produttive straniere ospitanti e presentata dall'alunno, per verificare le competenze/abilità e conoscenze acquisite rispetto al curriculum di studio e agli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica.

**Il Consiglio di Classe ha dunque la specifica responsabilità di valutare tali competenze/abilità e conoscenze evidenziandone altresì in particolare, qualora riscontrabili, l'attinenza, la complementarietà e l'integrazione rispetto al profilo educativo, culturale e professionale in uscita dello studente.**